

Giorno & Notte

Alla riscoperta della città attraverso i suoi posti più suggestivi e non sempre accessibili al pubblico con l'iniziativa dell'Arcidiocesi per la fine di settembre



«LUOGHI INVISIBILI CI AIUTERÀ A NON PERDERE LE NOSTRE RADICI E A RENDERCICI PIÙ CITTADINI»

Perugia mostra i segreti

L'EVENTO

Perugia torna a scoprirsi e a lasciarsi scoprire con la terza edizione di "Luoghi invisibili", manifestazione che negli ultimi due weekend di settembre prevede aperture straordinarie, eventi e visite guidate alla scoperta di luoghi normalmente inaccessibili o poco conosciuti dagli stessi cittadini. Palazzi, torri, terrazze, luoghi di culto, musei, siti di archeologia industriale e lasciti etruschi: «Un'intera città che si mobilita per valorizzare sé stessa - ha dichiarato Paolo Giulietti, vescovo vicario dell'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve nonché presidente dell'associazione culturale promotrice dell'evento - una città che ha molto da dare ma che spesso viene fruita, anche dai suoi stessi abitanti, in maniera ridotta. "Luoghi invisibili" ci aiuterà a non perdere le nostre radici e a renderci più cittadini». Tra le novità di quest'anno il particolare impegno nel coinvolgere i più giovani, ad esempio unendo arte e sport perché «un approccio più leggero ai luoghi culturali spinge i giovani a trovarli più interessanti».



«I monumenti dell'intelligenza sopravvivono ai monumenti del potere». Francis Bacon



Da sinistra: veduta di Perugia, interno chiesa San Pietro, un momento della conferenza, l'interno del chiostro di San Pietro, palazzo Gallenga e corso Cavour



giorni 16, 17, 18, 23, 24 e 25 settembre anche quelli che per la prima volta toccheranno la tomba etrusca dello Sperandio, la Chiesa di San Francesco al Prato, la Chiesa dell'Eremita in via Appia, il Museo del Capitolo della Cattedrale di San Lorenzo (comprese le sacrestie e il coro ligneo), l'Accademia di Belle Arti, ma anche dimore neogotiche nel perugino, i giardini e gli orti di Borgo Bello, così come torri e terrazze che promettono forti emozioni a chi godrà per la prima volta di una vista inedita su Perugia. Previsti anche due itinerari nei luoghi dove sono nate le grandi industrie locali come Ellesse, Perugia, Colussi, Fornace Angeletti-Biscarini, ex-Saffa, Officine Piccini e Fabbrica Birra Perugia.

Oltre alle visite guidate sono previste mostre, spettacoli teatrali, conferenze e altre iniziative culturali e di intrattenimento rivolte anche ai più piccoli. Alcuni degli appuntamenti saranno a pagamento. Il programma completo è disponibile sul sito luoghiinvisibili.it.

Michele Bellucci

Tante le realtà che si sono mosse per offrire a cittadini e turisti l'opportunità di godere di un patrimonio storico, artistico e culturale prezioso e ricco di fascino. Regione Umbria, Comune di Perugia, Arcidiocesi, Accademia di Belle Arti e molte Associazioni che operano in città, oltre al prezioso supporto delle due università perugine: «Ritengo questa iniziativa fondamentale - ha spiegato in conferenza Giovanni Pacullo, rettore dell'Università per stra-

nieri - soprattutto in questo momento, con Perugia che è stata collegata da una TV "creativa" alle zone del sisma, determinando una flessione negativa sia sulla domanda turistica che sui numeri delle nostre due Università. Le conseguenze sono preoccupanti e diventa urgentissima una campagna di comunicazione ad hoc». Presente anche Cristina Galassi, direttore del Centro Ateneo Musei Scientifici dell'Università degli studi: «Durante la manifestazione sarà possibile ammirare i tesori custoditi all'Università - ha anticipato - come la splendida sala del dottorato di Palazzo Murena, con la preziosa collezione di testi storici e dipinti di fine '700. Un'altra perla è la Gipsoteca greco etrusca romana di via del Verzaro, un tesoro unico». Il rettore dell'UniPg Franco Moriconi ha aderito anche in qualità di presidente della



Fondazione per l'Istruzione Agraria, cosa che permetterà un'apertura straordinaria del complesso di San Pietro: il 17 settembre sarà completamente visitabile, compresi luoghi solitamente preclusi come il corridoio trecentesco o la cappella di San Martino.

Luoghi invisibili come l'anima, in grado di generare mistici percorsi tra arte, fede e storia. Tra i numerosi tour in programma nei

**MORICONI:
«IL 17 SETTEMBRE
SARÀ COMPLETAMENTE
VISITABILE
IL COMPLESSO
DI SAN PIETRO»**

